



COMUNE DI CASTELVETRANO

(Libero Consorzio Comunale di Trapani)

V DIREZIONE SERVIZI A RETE ED AMBIENTE

COPIA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE REGISTRO GENERALE N. 165 DEL 03-02-2025

OGGETTO: SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI BIODEGRADABILI (CER 20.01.08) PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA DEL COMUNE DI CASTELVETRANO IN IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO. NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO.

IL RESPONSABILE DELLA V DIREZIONE ORGANIZZATIVA “Servizi a Rete ed Ambiente”

Dott.

Vincenzo Caime

Ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90, dell'art. 5 della L.R. 10/91, del regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e delle illegalità, propone l'adozione della seguente Determinazione, di cui ne attesta la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando, contestualmente, l'insussistenza di ipotesi di conflitto d'interessi.

Premesso che:

- che la L.R. n. 9/2010 ha istituito le Società per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti (S.R.R.), ponendo in liquidazione i Consorzi e le Società d'Ambito esistenti;
- che la successiva L.R. n. 26/2012, art. 11, c. 64, ha stabilito che: *“Le gestioni delle società d'ambito cessano il 30 settembre 2012 e sono trasferite in capo ai nuovi soggetti gestori con conseguente divieto per i liquidatori degli attuali Consorzi e Società d'ambito di compiere ogni atto di gestione. Gli attuali Consorzi e Società d'ambito si estinguono entro il 31/12/2012”*;
- che, la L.R. 3/2013 ha sancito la cessazione al 30 settembre 2013 dell'attività di gestione degli ATO preesistenti e l'avvio di operatività delle S.R.R. al successivo 1° ottobre 2013;
- che la normativa di settore attribuisce competenze specifiche, per così dire d'“Ambito” alle S.R.R., per loro natura non gestibili dai singoli Comuni;
- che, in particolare, spetta istituzionalmente alla SRR la programmazione, organizzazione e realizzazione degli impianti, anche secondo le previsioni dello statuto-tipo, di quello concretamente approvato e del Piano d'Ambito approvato dall'assemblea dei Soci;
- che, con la medesima sopra richiamata L. R. n. 9/2010 e, segnatamente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15: *“le S.R.R. ... provvedono ad individuare, sulla base del piano d'ambito e nel rispetto dell'articolo 23 bis del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modifiche dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modifiche ed integrazioni, il soggetto incaricato a svolgere il servizio per i comuni consorziati, stipulando e sottoscrivendo con lo stesso un contratto normativo che disciplina le modalità di affidamento, di sospensione e di risoluzione ad opera dei singoli comuni. La stipula e la sottoscrizione del contratto particolareggiato relativo ai singoli comuni compresi nella S.R.R. hanno luogo fra la piattaforma e la singola Amministrazione Comunale, che provvede direttamente al pagamento delle prestazioni ricevute e*

verifica l'esatto adempimento del contratto";

- che, in forza del Piano d'Ambito approvato, la S.R.R. assicura la continuità della gestione, onde evitare interruzioni del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti, e pertanto, ai fini che qui interessano, è tenuta ad assicurare la continuità del conferimento del materiale raccolto in maniera differenziata negli impianti all'uopo autorizzati;
- che in attuazione a quanto disposto dalla Direttiva n. 21378 del 14/05/2015 della Regione Siciliana è di competenza esclusiva della SRR la materia di pianificazione impiantistica dell'ambito e la fase finale di smaltimento dei rifiuti;
- nell'ambito del conferimento delle varie frazioni di rifiuti la SRR Trapani Provincia Sud richiamata ha la competenza, pertanto, di individuare le varie piattaforme di conferimento delle varie frazioni di rifiuto prodotti dalla cittadinanza;
- per le motivazioni esplicitate sopra, nella consapevolezza che il tipo di servizio si collima con una particolare struttura di mercato e che l'attuazione dello stesso riveste importanza vitale, per scongiurare pericoli derivanti da problematiche igienico sanitarie alla collettività, con nota prot. n. 49283 del 06.12.2022 sono state richieste dal Responsabile della V Direzione alla S.R.R. Trapani Provincia Sud. S.p.a. precise informazioni/comunicazioni in merito alle possibili attivazioni di competenza di SRR, pertanto, lo stato dell'arte della gara (l'importo da porre a base d'asta per il comune di Castelvetro, sulla scorta della produzione di Forsu è superiore alla soglia per gli affidamenti diretti e oltre la soglia comunitaria dettata dall'art. 14 del D.lgs n. 36/2023 e s.m.i.);
- S.R.R. Trapani Provincia Sud s.p.a. di fatto non ha riscontrato la richiesta del comune di Castelvetro né tantomeno ha comunicato della messa a disposizione di un impianto per il conferimento della Forsu;
- Alla luce delle difficoltà invalicabili in materia questa V Direzione, non potendo far altro, si è sostituito negli anni passati alla SRR Trapani Provincia Sud esercitandone di fatto le funzioni statuite in materia;

Considerato che per la gestione del procedimento di cui trattasi è necessario, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n. 36/2023 e dell'allegato I.2 del D.lgs n. 36/2023, un Responsabile Unico di Progetto;

Acquisita la disponibilità dall'Arch. Vincenzo Barresi Responsabile della IV Direzione Organizzativa (tra l'altro RUP dell'appalto dei servizi di igiene urbana);

Vista la Legge n.241 del 07 agosto 1990 ed in particolare l'art.5, commi 1 e 2;

Richiamato l'art. 15, c.1 del D.Lgs. n.36/2023 che stabilisce che *"nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli entri concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice"*;

Visto l'allegato I.2 del D.lgs n. 36/2023 *"definizioni delle attività del RUP"* con la quale vengono disciplinati i requisiti e i compiti del responsabile unico del progetto (RUP) per l'affidamento di appalti e concessioni, ai sensi dell'art. 15 del codice;

Visti:

ü gli artt. 48, 107 e 192 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 (TUEL) e s.m.i. recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

ü l'articolo 37 del D.lgs 33/2013 e l'art. 1, c. 32 della Legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";

ü il D.Lgs. 36/2023 pubblicato sulla GURI n. 77 del 31.03.2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

ü l'art. 40, lettera m) dello Statuto del Comune di Castelvetro, approvato con deliberazione di C.C. n. 130 del 16.12.2008, pubblicato nella G.U.R.S. Parte 1^ Supplemento Straordinario n. 20 del 08.05.2009, modificato con deliberazione C.C. n. 17 del 21.03.2013, pubblicata sulla GURS n. 37 del 09.08.2013, che ne attribuisce la propria competenza;

ü la deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 29.04.2022 approvazione "Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) - Aggiornamento 2022 - 2024;

Richiamata la Determina del Sindaco n. 3 del 10.01.2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile della V Direzione Organizzativa "Servizi a Rete ed Ambiente" al Dott. Vincenzo Caime fino al 31 dicembre 2025;

Dando atto che:

- la presente determinazione è stata redatta seguendo la scheda di cui all'allegato "A" del Piano Auditi 2022/2024 approvato con delibera di G.M. n. 10 del 01.02.2022 e in conformità al documento unico programmazione (DUP) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 20/09/2024-presente determinazione comporta riflessi diretti sulla situazione economica-finanziaria dell'Ente;
- il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione

e non sussistono, in capo allo stesso situazioni di conflitto d'interesse in relazione all'oggetto dell'atto, c riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione;

Riconosciuta l'opportunità della presente determinazione e la propria competenza nella redazione del presente atto;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

DETERMINA

Per le motivazioni in narrativa esposte:

1. **Nominare** relativamente all'appalto di "*Servizio di prelievo, trasporto e conferimento dei rifiuti biodegradabili (CER 20.01.08) provenienti dalla raccolta differenziata porta a porta del Comune di Castelvetro in impianti di compostaggio*" l'Arch. Vincenzo Barresi ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 Responsabile Unico di progetto (RUP), in possesso dell'esperienza e dei requisiti previsti dalle norme richiamate in premessa ed in particolare dall'allegato I2 del D.lgs. n. 36/2023.
2. **Attesta** la regolarità tecnica e la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 3 del D.L. 174/2012 e l'insussistenza di ipotesi di conflitto d'interesse.
3. **Esprime**, per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa il parere favorevole.
4. **Autorizza** la notifica del presente provvedimento agli uffici di competenza.

Il Responsabile della V D.O.
Dott. Vincenzo Caime

IL RESPONSABILE DI DIREZIONE
F.to ARCH. VINCENZO CAIME

Copia di documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.